

EDUCANDATO MARIA SS. BAMBINA
Scuola dell'infanzia



PIANO
TRIENNALE
dell'**O**FFERTA
FORMATIVA



Via Albostro, 1

21030 BRISSAGO VT (VA)

Tel. 0332575101

Fax 0332575241/03321800600

www.stmarta.org/roggiano

e-mail: roggiano@stmarta.org

LA NOSTRA SCUOLA

Il carisma delle suore di S. Marta è il servizio, l'accoglienza che si attualizza ogni volta in cui l'alunno dimostra di stare bene, sentendosi valorizzato come persona capace di esprimere le proprie potenzialità.

Il nostro "Accogliere per educare" radicato nel mandato evangelico dell'amore e alimentato dalla fedeltà al carisma, vuole tradursi in impegno continuo per realizzare una scuola che sviluppi tutte le dimensioni costruttive della persona. L'offerta educativa della nostra scuola, d'ispirazione cristiana, si basa sulla consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

Tutti i bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia manifestano il bisogno di trovare nel nuovo ambiente un clima sereno.

Accogliere quindi, vuole essere il tratto permanente del nostro agire che si rende concreto nelle relazioni educative e didattiche con i bambini, offrendo sostegno a chi ha più bisogno.

Gli insegnanti laici sono sempre più coinvolti in questo progetto educativo, con l'impegno di evangelizzare attraverso l'esplicazione del proprio ruolo.

La Scuola dell'Infanzia si propone anche come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio educativo per adulti e bambini.

Animata da tutto ciò, la nostra scuola s'ispira ai seguenti valori di riferimento scelti e condivisi da tutta la comunità educante.

CENTRALITA' DELLA PERSONA

Avere un'immagine positiva di sé

Favorire un atteggiamento di rispetto verso se stesso.

ACCOGLIENZA

Guidare il bambino alla scoperta della propria unicità, nel disegno d'amore di Dio. Stimolare e motivare l'osservazione favorendo un atteggiamento di ammirazione e rispetto per ogni creatura.

SOLIDARIETA'

Contribuire con le proprie capacità ad arricchire il gruppo.

Incoraggiare gesti di solidarietà.

COMUNICAZIONE E DIALOGO

Rispondere in modo adeguato alle richieste dell'altro.

Saper ascoltare se stessi e gli altri comunicando il proprio sentire.

CULTURA

Scoprire il piacere della conoscenza e della ricerca.

Prendere gradualmente coscienza delle proprie potenzialità.

Acquisire abilità proprie secondo l'età

*Il presente
Piano dell'offerta formativa 2017- 2018*

*è stato redatto dalla Commissione incaricata
in rispetto delle linee educative del Progetto Educativo
d'Istituto
nel giugno 2017*



*Verificato dal Collegio Docenti settembre 2017
Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 21/09/2017*

CALENDARIO SCOLASTICO

6 Settembre **inizio Scuola per i nuovi iscritti**

7 Settembre **inizio della scuola per tutti.**

1 novembre 2017 **Festa di Tutti i Santi**

8 Dicembre **Festività dell'Immacolata**

Dal 23 dicembre al 7 gennaio
vacanze di **Natale.**

16 Febbraio vacanza **Carnevale**

Dal 29 Marzo al 3 Aprile **S. Pasqua**

30 Aprile - 1 maggio vacanza **Festa della del lavoro**

20 Maggio - **Festa della Famiglia**

6 luglio **termine della scuola dell'Infanzia.**



La scuola si propone di favorire lo sviluppo della crescita dei bambini tenendo conto delle seguenti finalità:

- **MATURAZIONE DELL' IDENTITÀ**
- **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**
- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
- **SENSO DELLA CITTADINANZA**

Maturazione dell'identità

sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico. *Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene ed a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi come persona unica ed irripetibile;*

Conquista dell'autonomia

compiere scelte, interagire con gli altri, aprirsi alla scoperta. *Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia di sé e fidarsi degli altri, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà;*

Sviluppo delle competenze

consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche ed intellettive. *Sviluppare le competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere;*

Senso della cittadinanza

Significa scoprire gli altri ed i loro bisogni.

Le finalità sopra descritte si declinano poi, in maniera più particolareggiata, in obiettivi , articolati in cinque campi d'esperienza.

CAMPI D'ESPERIENZA:

1. **Il sé e l'altro** = Le grandi domande , il senso morale ed il vivere insieme;
2. **Il corpo in movimento** = Identità, autonomia e salute;
3. **Immagini, Suoni e Colori** = Gestualità, arte e musica;
4. **I discorsi e le parole** = Comunicazione, lingua e cultura;
5. **La conoscenza del mondo** = Ordine, misura, spazio, tempo e natura;

Sulla base dei valori cui s'ispira l'Istituto, tenendo presente le finalità precedentemente elencate è stata stesa la progettazione 2015/2016 che ha per tema:

“ALLA SCOPERTA DEL BOSCO”

LA NATURA DA OSSERVARE, ASCOLTARE, ANNUSARE, TOCCARE, GUSTARE

Il percorso educativo didattico è stato tracciato tenendo conto degli obiettivi d'apprendimento che fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo della competenza e alle otto competenze chiave di Cittadinanza.

Questo percorso si prefigge di porre i bambini a contatto con la natura, capace con la sua varietà e la sua ricchezza, di suscitare in loro curiosità e stupore.

Lo scenario della nostra scuola, che si trova immersa nel verde, contornata da un bellissimo bosco, è ideale perché i bambini possano vivere l'esperienza della ricerca, della scoperta del bosco. Il percorso si snoda attraverso osservazioni, esplorazioni; una volta entrati in contatto con la vita del bosco, ci porremo l'obiettivo di esplorarla attraverso i cinque sensi, permettendo così ai bambini di vivere molteplici esperienze sensoriali, che possano guidarli alla conoscenza della realtà.



I TEMPI DELLA SCUOLA

ORARIO SCOLASTICO.

- **Entrata** dalle ore 8.30 alle 9.15 non oltre
- **Appello e momento di preghiera** dalle 9.15 alle 9.30
- **Attività didattiche** dalle 9.30 alle 11.30
- **Igiene personale** dalle 11.30 alle 12.00
- **Pranzo** alle ore 12.00
- **Gioco libero (riposo per i piccoli)** alle ore 13.00
- **Uscita straordinaria** (avvisando al mattino) dalle 13.30 alle 14.00
- **Igiene personale** alle ore 14.15
- **Inizio attività didattiche** alle ore 14.30
- **Merenda** alle ore 15.30
- **Uscita** dalle ore 16.00 alle 16.30

Per coloro, che per motivi di lavoro avessero la necessità di usufruire del **pre - post. Scuola** si garantisce il servizio **dalle ore 7.30 alle ore 17.30**



INFORMAZIONE D'ORDINE PRATICO

TUTTI I BAMBINI DOVRANNO INDOSSARE:

Il grembiulino bianco tutti i giorni che non hanno attività motoria.

La tuta rossa data dalla Scuola nei giorni di motoria.

OGNI BAMBINO DEVE ESSERE FORNITO di:

Asciugamano di limitata grandezza (contrassegnato)

Cambio completo del vestiario da tenere nell'armadietto in caso di necessità. (anche per i più grandi).

Una scatola di fazzoletti di carta e un pacchetto di salviette umidificate .che verranno messe in comune

Una bottiglietta d'acqua da tenere nell'armadietto

Lenzuola e federa per i più piccoli.

Tutto il materiale scolastico (libri , pennarelli, matite colorate, pastelli a cera,, colla, tempere, cartelletta per i disegni fotocopie ecc.) sarà acquistato dalla scuola per ciascun bambino con la quota di **80 euro l'anno, che ogni famiglia verserà alla suora della scuola materna all'inizio dell'anno scolastico.**

I genitori sono tenuti a compilare all'inizio dell'anno e consegnare all'insegnante il modulo predisposto per l'ingresso a scuola notificando l'orario di entrata e di uscita (pre-post scuola) ed eventualmente le persone diverse a cui vanno affidati i bambini.

In caso di entrata posticipata od uscita anticipata, è bene preavvisare le insegnanti.

Entrambi i genitori devono essere promotori della comunicazione con la scuola, e quindi informare l'insegnante di elementi relativi al bambino utili alla personalizzazione dell'intervento educativo.

Le insegnanti possono somministrare farmaci **solo se strettamente necessario** e con **L'AUTORIZZAZIONE MEDICA**, in cui devono essere indicati:

- nome e cognome del bambino;
- nome del farmaco da somministrare;
- dosaggio;

**Traguardi per lo sviluppo della competenza.
tratti dalle Indicazioni Nazionali
per il curriculum del M. P .I. del 16 novembre 2012**

A IL SE' E L'ALTRO

1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri,...
2. Sviluppa il senso dell'identità personale ...
3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni ...
4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
5. Pone domande sui temi esistenziali ...
6. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia ...
7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

B IL CORPO IN MOVIMENTO

1. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo ...
2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione ...
3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi ...
4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, si coordina con gli altri ...
5. Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

C IMMAGINI, SUONI, COLORI

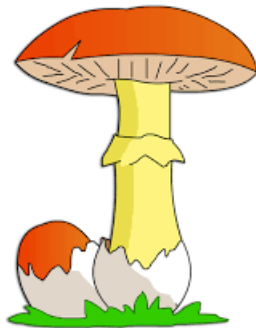
1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative ...
3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...
4. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti ...
5. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli ...

D I DISCORSI E LE PAROLE.

1. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale ...
3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni ...
5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi ...
6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura ...

E LA CONOSCENZA DEL MONDO

1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
5. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici ...
6. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
7. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

INCONTRI PERIODICI

Per garantire rapporti continui di collaborazione tra scuola dell'infanzia e famiglia, sono state programmate delle riunioni assembleari nell'arco dell'anno e colloqui individuali da programmare secondo le necessità delle famiglie
Nel progetto della nostra scuola, sono previsti incontri con le famiglie, dove è possibile vivere momenti di festa:

L'ACCOGLIENZA

*Una domenica pomeriggio dei primi mesi di scuola. In quest'occasione faremo la **Castagnata e festeggeremo i nonni**, a cui parteciperanno anche i bambini del primo anno della scuola primaria, in un progetto di continuità.*

S. NATALE:

*La domenica pomeriggio del **17 Dicembre 2017***

FESTA DELLA FAMIGLIA.

Una domenica di Maggio tutto il giorno insieme

GITA.

Tra Maggio e Giugno

I genitori, primi responsabili dell'educazione dei bambini, attraverso una serena e fattiva comunicazione scuola – famiglia rendono possibile la continuità educativa
Si chiede ai genitori di partecipare alla vita della scuola, alle varie feste previste dal Calendario Scolastico, per dimostrare al bambino il proprio interesse a ciò che fa.

FORMAZIONE GENITORI

Si organizzano incontri di formazione, affinché i genitori abbiano la possibilità di conoscere l'evoluzione del comportamento dei loro figli fuori dell'ambito familiare e le varie tappe di sviluppo emotivo – affettivo, morale e sociale, del pensiero e del linguaggio.

USCITE DIDATTICHE

All'interno della programmazione, sono state previste uscite didattiche per approfondire le conoscenze e sperimentare a livello pratico ciò che si è appreso teoricamente.

Le date delle uscite saranno decise seguendo gli argomenti della programmazione didattica.

Come tutti gli anni al termine del programma viene proposta la gita.

Solitamente la meta scelta, tiene presente il tema svolto durante l'anno, per dar modo ai bambini di divertirsi imparando cose nuove e consolidando ciò che hanno imparato durante l'anno.

PROGETTO CONTINUITÀ.

Con le insegnanti, sono stati programmati alcuni momenti d'incontro tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini della Scuola primaria..

- La castagnata di inizio d'anno per festeggiare i nonni
- La festa del Carnevale
- Due incontri alla scuola primaria i per lavorare insieme
- Momenti d'incontro in alcune feste religiose
- Esperienze di laboratori guidati dai bambini più grandi della scuola primaria

Ci può essere avventura più meravigliosa di questa: quella di vivere, come Gesù, da veri figli del Padre? Se Dio è amore, anche noi, figli suoi, dobbiamo nella nostra vita essere amore, splendere nel mondo come piccoli soli accanto al Sole. Per di più, se saremo perfettamente una cosa sola fra noi, in Lui, il mondo –

TRAGUARDI I. R. C. RELATIVI AI CAMPI D'ESPERIENZA.

Il sé e l'altro.

- Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita, nel suo nome ...

Il corpo e il movimento.

- Il bambino esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare con gesti la propria interiorità, emozioni e immaginazione.

Immagini suoni colori

- Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole.

- Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrando i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo.

- Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

VA E ANCHE TU FA LO STESSO PERCORSO I. R. C.

Settembre Ottobre

**IL DONO DELLA VITA
DIO PADRE CREATORE**

Anche noi viviamo la tenerezza e il rispetto per la natura

Novembre Dicembre

**GESU' IL FIGLIO CHE NASCE
PER DONARCI UNA VITA NUOVA**

Anche noi viviamo la semplicità e l'umiltà del donare

Gennaio Maggio

VIENI E SEGUIMI

Gesù ci chiama a seguirlo.

Anche noi seguiamo la Parola e l'esempio di Gesù

Per essere dono

ARGOMENTI DELLE UNITA' D'APPRENDIMENTO

Settembre - Dicembre

ALLA SCOPERTA DEL BOSCO

- **Scopriamo la varietà degli alberi del bosco**
- **I colori del bosco nelle varie gradazioni e sfumature**
- **il sottobosco**
- **gli animali che vivono nel bosco e le loro abitudini**



Gennaio-Maggio

LA MAGIA DEL BOSCO

- **Il cambiamento stagionale del bosco**
- **La vita degli animali del bosco nel cambio delle stagioni**
- **Suoni, rumori, silenzi del bosco**
- **La musica racconta il bosco (Vivaldi le 4 stagioni)**

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

LABORATORIO DI MOTORIA

La finalità di quest'attività consente al bambino il pieno controllo degli schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso il gioco strutturato, libero e simbolico, e garantisce una corretta percezione spazio – temporale in rapporto a sé ed agli altri.
L'attività motoria si svolge due ore la settimana per i grandi e i mezzani, un'ora alla settimana per i più piccoli.

LABORATORIO RITMICO MUSICALE

L'ambito sonoro – musicale valorizza lo sviluppo delle capacità del bambino, ed è uno strumento fondamentale per facilitare l'interazione dei bambini fra loro
Fare musica concorre quindi allo sviluppo completo della personalità, coinvolgendone tutti gli aspetti.
La musica suscita stati d'animo, provoca sensazioni, fa nascere immagini crea movimenti (allegria, dolcezza, tristezza,...) arricchisce e perfeziona la sensibilità sollecitando l'esplorazione e la creazione.
Il nostro percorso quest'anno inizia con lo scoprire il mondo dei rumori perché più vicino alla realtà quotidiana del bambino. Scopriremo i rumori del bosco per poi rappresentarli attraverso l'utilizzo degli strumenti musicali. Scopriremo come i grandi musicisti attraverso le loro opere hanno rappresentato la natura
I bambini esprimeranno le proprie emozioni ascoltando brani musicali con caratteristiche diverse, cercando di rappresentare ciò che la musica suggerisce loro.

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

L'approccio alla lingua inglese si svolge per i grandi e mezzani.
I bambini sono accostati alla lingua attraverso attività ludiche, grafiche e di conversazione che rispettano il tema della progettazione.

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

La metodologia della scuola dell'infanzia riconosce, come caratteri essenziali:

- **la valorizzazione del gioco;**
- **l'esplorazione e la ricerca;**
- **la vita di relazione;**
- **la mediazione didattica;**
- **l'osservazione, la progettazione, la verifica;**
- **la documentazione.**

Il/la bambino/a è al centro del sistema educativo con l'unico scopo del suo sviluppo integrale, e l'educatrice ha con lui/lei un rapporto personalizzato fatto di accoglienza, ascolto, calore e tenerezza, in uno stile di totale dedizione anche se non disgiunto dall'autorevolezza necessaria, affinché il/la bambino/a possa maturare un corretto rapporto con la realtà e rafforzare in sé i sentimenti dell'autostima

A livello didattico verrà anche utilizzato il metodo Cooperativo
(Cooperative Learning)

E' una forma culturale che si configura come un vasto movimento educativo, si propone come metodo in grado di raggiungere non solo risultati scolastici, ma anche obiettivi richiesti nella società contemporanea.

Il metodo, si differenzia dal classico lavoro di gruppo dove spesso non tutti sono coinvolti nel lavoro ed è applicabile a tutti gli ordini di Scuola ed ha un modo d'attuazione secondo l'età degli alunni.

Ogni bambino sarà chiamato a vivere i seguenti ruoli all'interno del gruppo

- **Descrivere ,raccontare le esperienze**
- **Registrare, ascoltando**
- **Sostenere chi è in difficoltà durante la scoperta e nelle attività**
- **Dare il turno di parola ascoltando**
- **Rispettare i ruoli dati dall'insegnante**

VERIFICA E VALUTAZIONE

LA DOCUMENTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni saranno fatte attraverso l'osservazione sistematica, e trovano riscontro nei seguenti documenti:

- **GRIGLIE D' OSSERVAZIONE** il percorso svolto e le attività sono documentate attraverso delle griglie di osservazione che vengono compilate ogni quadrimestre
- **FOTOGRAFIE, DISEGNI ELABORATI:** le esperienze compiute dal bambino sono anche documentate attraverso fotografie, e disegni dell'alunno, la miglior testimonianza del suo personale vissuto

IL DONO DELLA VITA

I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE

- **Dio come Padre Creatore**
- **La natura come espressione di armonia e bellezza**
- **La gioia di sentirsi parte del creato**
- **La responsabilità che dobbiamo avere verso ogni creatura.**



LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Padre, Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Il bambino esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare con gesti la propria interiorità, i propri sentimenti

IMMAGINI SUONI COLORI

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Scopre nell'arte l'espressione religiosa.

OBIETTIVI FORMATIVI

- *Prova stupore e meraviglia dinanzi alla bellezza del creato.*
- *Scopre la grandezza, la bontà e l'immenso amore di Dio Padre attraverso le bellezze che ci ha donato.*
- *Accoglie il creato come un dono prezioso del Signore maturando positivamente il valore del rispetto di ogni creatura.*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- *Riconoscere e vivere i valori sociali ed umani nel rapporto con gli altri: fraternità, amore, pace, dono.*
- *Esprimere con i gesti la gioia di essere parte del creato.*
- *Scoprire con gioia e stupore la bellezza e il valore delle cose create.*
- *Prestare attenzione alla realtà che ci circonda manifestando atteggiamenti di gratitudine.*
- *Comprendere che il mondo è dono di Dio Padre ed è affidato alla cura e alla responsabilità dell'uomo.*
- *Scoprire gli altri come fratelli di un unico Padre dimostrando rispetto.*
- *Manifestare atteggiamenti di gratitudine e di lode a Dio Creatore e Padre*

GESU NASCE PER DONARCI UNA VITA NUOVA

I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE

- **La storia della natività attraverso la lettura del vangelo**
- **Il valore cristiano del Natale**
- **Il significato del dono**

IL SÉ E L'ALTRO.

Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita, nel suo nome.

IMMAGINI SUONI COLORI

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani. (feste, preghiere, canti, spazi arte.) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

I DISCORSI E LE PAROLE.

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrando i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Coglie il vero significato del Natale: Gesù che nasce per salvarci
- Memorizza filastrocche canti inerenti al Natale
- Esprime le proprie emozioni attraverso la preghiera spontanea
- Comunica ai compagni i brani biblici ascoltati esprimendo i propri sentimenti
- Compie gesti di solidarietà maturando il desiderio di aiutare i più poveri
- Scopre l'importanza del camminare insieme per trovare Gesù
- Esprime con la danza piccole scene della nascita di Gesù.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere l'importanza dell'accogliere l'invito di Dio a seguire il bene
- Comprendere la fatica dei pastori e la fede nel cercare Gesù
- Manifestare il desiderio di donare partecipando a gesti di solidarietà
- Individuare i luoghi d'incontro della comunità cristiana che celebra la nascita di Gesù
- Riconoscere i simboli religiosi del Natale.

- Riproduciamo attraverso i giochi grafo-motori i movimenti della rana
- **LA LEPRE ESTER**
- Scopriamo attraverso immagini e documentari le caratteristiche somatiche della lepre e il suo stile di vita.
- La lepre è un animale molto veloce. Giochiamo con le andature lento veloce, seguendo il ritmo della musica.
- **RACCONTO: "Finalmente è primavera"**
- Passeggiamo per il bosco e scopriamo il cambiamento dell'ambiente
- Osserviamo e impariamo a dire il nome delle cose che hanno subito una trasformazione.
- Fotografiamo la natura e confrontiamo le foto con quelle fatte in inverno e in autunno.
- Ascoltiamo i suoni e i rumori
- Allo stagno le rane si risvegliano scopriamo come sono fatte
- Coloriamo la rana
- Riproduciamo con il corpo il suo movimento
- Coloriamo ritagliamo gli elementi naturali e associamoli ciascuno alla sua stagione
- Gli animali si risvegliano
- Lavoriamo sul concetto prima dopo
- Rappresentiamo graficamente il bosco in primavera
- Incontriamo un nuovo amico di Roggy
- **IL CERVO IGOR**
- Scopriamo attraverso immagini e documentari le caratteristiche somatiche del cervo e il suo stile di vita.
- Coloriamo ritagliamo ed incolliamo mettendo in ordine logico la storia di Igor
- **RACCONTO : "Una gita davvero speciale"**
- Facciamo insieme il percorso sensoriale
- Scopriamo i materiali attraverso attività sensoriali con le mani, con i piedi



ALCUNE ATTIVITÀ

LA MAGIA DEL BOSCO

- Passeggiamo e osserviamo il bosco, gli alberi sono senza foglie e sembrano dormire
- Ascoltiamo i rumori, scopriamo uno strano silenzio.
- Registriamo tutto e poi risentiamo la registrazione in aula
- Nel silenzio del bosco sentiamo il rumore del ruscello
- Andiamo ad osservare da vicino come è fatto
- Raccogliamo i sassolini e portiamoli in aula
- Osserviamo, tocchiamo per scoprire come sono
- Stimiamo il peso dei sassi in relazione con il volume
- Giochiamo con i sassi mettiamoli in ordine di grandezza
- Mettiamoli in ordine (primo ultimo)
- Facciamo esperimenti utilizzando i sassi e l'acqua.
- **LA STORIA DI ROCCETTA**
- Rappresentiamo graficamente la storia ascoltata
- Mettiamo in ordine logico la storia.
- Attività costruttive
- Utilizzando i sassi costruiamo ciò che vogliamo (una casetta, un animale)
- Ogni gruppo avrà dei sassi che dovrà colorare come preferisce
- Creiamo l'ambiente del bosco con il materiale raccolto
- **RACCONTO : "IL BOSCO SILENZIOSO"**
- Scopriamo gli animali amici di Roggy che nel periodo invernale vanno in letargo
- **Il Ghiro Casimiro**
- Scopriamo attraverso immagini e documentari le caratteristiche somatiche di questo animale e il suo stile di vita
- Coloriamo il ghiro utilizzando tecniche e materiali diversi
- Lavoriamo sui percorsi e labirinti
- Lavoriamo sulle relazioni spaziali (Sopra sotto, dentro fuori)
- **Il Riccio GINO**
- Scopriamo attraverso immagini e documentari le caratteristiche somatiche di questo animale e il suo stile di vita
- Coloriamo il riccio utilizzando tecniche e materiali diversi
- Lavoriamo sulle quantità (poco- tanto di più di meno, uguale)
- **La Rana TEA**
- Scopriamo attraverso immagini e documentari le caratteristiche somatiche della rana e il suo stile di vita
- Osserviamo come si muove la rana imitiamo i suoi movimenti

VIENI E SEGUIMI

I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE

- **Gli insegnamenti di Gesù attraverso la lettura dei vangeli**
- **L'annuncio del regno di Dio attraverso i miracoli di Gesù**
- **Un esempio da seguire: l'Amore grande di Gesù per noi (La Pasqua)**
- **Come Seguire e vivere concretamente il vangelo.**

IL SÉ E L'ALTRO.

Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita, nel suo nome

IMMAGINI SUONI COLORI

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani.(feste, preghiere, canti, spazi arte.) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE.

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrando i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conosce il significato di alcune feste cristiane attraverso il racconto evangelico
- Comprende come vivere concretamente la parola di Dio attraverso l'insegnamento di Gesù.
- Conosce e comprende il significato dei miracoli di Gesù
- Vive concretamente l'amore verso coloro che necessitano di un aiuto
- Esprime attraverso il canto le parole di Gesù
- Vive ed esprime con la drammatizzazione il racconto evangelico.
- Coglie nella Parola di Dio il potere di cambiare il cuore della gente
- Percepisce la preghiera come momento di profonda unità con gli altri
- Scopre nella condivisione la via per stare bene in gruppo.
- Scopre nei santi persone che hanno creduto e vissuto l'insegnamento di GESU'

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Scoprire il messaggio di Gesù, nel vangelo
- Apprendere canti e preghiere
- Drammatizzare i brani del vangelo letti insieme
- Ascoltare e raccontare i brani del vangelo di Gesù
- Sperimentare relazioni serene con gli altri sapendo perdonare e chiedere scusa
- Riconoscere il valore dei gesti di aiuto e dei gesti di condivisione..
- Scoprire la Chiesa come luogo d'incontro e presenza vera di Gesù in mezzo
- Conoscere i miracoli che ha compiuto Gesù per testimoniare in Padre.

PERCORSO EDUCATIVO- DIDATTICO
UNITA' DIDATTICA (settembre Ottobre Novembre Dicembre)
ALLA SCOPERTA DEL BOSCO

I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE:

- **la varietà degli alberi del bosco**
- **i colori del bosco nelle varie gradazioni e sfumature**
- **il sottobosco**
- **gli animali che vivono nel bosco**

COMPETENZE ATTESE

Le competenze sono state scelte per aiutare i bambini a scoprire la natura in chiave scientifica attraverso la metodologia della ricerca, dell'azione, della sperimentazione, attraverso l'utilizzo dei 5 sensi.

Imparare ad imparare /Progettare:

manifesta curiosità per la ricerca, e gioia nella scoperta. Osserva, classifica secondo criteri precisi, registra le scoperte fatte, esprimendo, creando attraverso attività manipolative e di rappresentazione grafica.

Comunicare:

racconta, narra storie, esprimendosi in modo adeguato con un uso corretto della lingua. Racconta esprimendo gli eventi personali, le esperienze e le situazioni vissute.

Collaborare e partecipare:

condivide esperienze, materiali e risorse comuni.

Dimostra fiducia nei confronti degli altri riconoscendosi membro del gruppo.

Partecipa attivamente nel lavoro di gruppo accettando opinioni e idee diverse dalle proprie;

Agire in modo autonomo e responsabilità:

comprende, condivide e rispetta regole della vita comunitaria. Organizza e gestisce il proprio lavoro utilizzando e riordinando il materiali da solo e seguendo le indicazioni dell'insegnante.

Risolvere i problemi:

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, procede in modo autonomo e adeguato durante le attività proposte, di fronte ad un problema dimostra di non abbandonare, ma persiste nella riuscita del compito.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

Ricava informazioni da quanto ha scoperto e le interpreta esprimendole attraverso la conversazione, il disegno.

Rappresenta graficamente le esperienze e i contenuti appresi

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Conosce la realtà la rielabora attraverso la sperimentazione sensoriale utilizzando varie tecniche: grafico- pittorico- manipolative ecc.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LA MAGIA DEL BOSCO

IL SÈ E L'ALTRO

- Collaborare e interagire con i compagni
- Riconoscere la natura, gli animali come soggetti da amare e rispettare
- Accettare che i compagni lavorano sul suo stesso foglio
- Esprimere le proprie emozioni nel osservare la vita che pulsa nella natura
- Esprimere le proprie emozioni suscitate dall'ascolto di suoni e rumori naturali

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Realizzare attività di motricità fine
- Rappresentare liberamente con il proprio corpo piccole coreografie
- Imitare le posture degli animali del bosco
- Rappresentare attraverso la musica e la danza la vita del bosco
- Seguire un percorso su indicazioni verbali
- Orientarsi nello spazio seguendo le indicazioni verbali
- Orientarsi sul foglio seguendo indicazioni spaziali
- Compiere giochi grafo-motori (percorsi labirinti ecc.)

I DISCORSI LE PAROLE

- Distinguere in un discorso le sequenze temporali prima - adesso - dopo
- Pronunciare correttamente i fonemi
- Ricavare dall'esperienza significati e termini nuovi
- Interagire verbalmente con il gruppo
- Denomina gli animali che vivono nel bosco

SUONI IMMAGINI COLORI

- Colorare gli elementi del bosco utilizzando diverse tecniche
- Rappresentare graficamente gli animali del bosco.
- Rappresentare graficamente una storia ascoltata
- Esprimersi attraverso la drammatizzazione
- Osservare e progettare utilizzando materiali naturali.
- Riprodurre suoni utilizzando gli elementi naturali

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Ordinare in successione logica – temporale
- Formulare ipotesi su causa-effetto
- Stabilire relazioni di tipo quantitativo
- Cogliere le proprietà degli elementi naturali
- Eseguire ritmi di colore e di suoni
- Operare ed eseguire comandi che implicano relazioni spaziali
- Sviluppare abilità esplorative e manipolative
- Trovare diverse utilizzazioni dei materiali
- Percepire e operare con forme diverse
- Percepire le proprietà degli elementi attraverso i 5 sensi

OBIETTIVI FORMATIVI

LA MAGIA DEL BOSCO

Imparare ad imparare / Progettare

- Si accosta alla natura con interesse e stupore
- Svolge il lavoro con il gruppo con passione e costanza per portare a termine il lavoro
- Produce lavori in modo creativo utilizzando materiali naturali
- Progetta e realizza strumenti musicali con materiali naturali.

Comunicare

- Comunica un contenuto o un'esperienza intervenendo a proposito durante la conversazione
- Apprende e comunica in lingua inglese i nomi del bosco.
- Comunica attraverso l'imitazione degli animali
- Si esprime attraverso la drammatizzazione.

Collaborare e partecipare

- Realizza disegni coinvolgendo il gruppo selezionando tecniche diverse
- Manifesta capacità di coinvolgere il gruppo nelle sue scoperte scientifiche
- Realizza con il gruppo lavori manuali utilizzando materiale naturale

Agire in modo autonomo e responsabile

- Prova interesse e piacere nell'esprimere se stesso attraverso il disegno.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Conoscere i diversi strumenti musicali, la loro particolarità sonora, timbrica scegliendo quelli più indicati per rappresentare un elemento della natura

Risolvere i problemi

- Opera, confronta, facendo piccoli ragionamenti sull'aggiungere, toglie (di più di meno tanto poco)
- Seleziona e ordina oggetti differenziandoli per attributi
- Reagisce adeguatamente di fronte alle novità, affrontando il problema

Individuare collegamenti e relazioni

- Si muove nello spazio secondo indicazioni topologiche
- Opera seguendo criteri logico temporali
- Mette in relazione tra loro parole e musica
- Arricchisce l'esperienza espressiva, attraverso strumenti e modelli
- Ricrea con strumenti musicali ambienti sonori
- Associa gli elementi naturali alla rispettiva stagione

Acquisire ed interpretare l'informazione

- Ricerca informazioni attraverso libri e giornali
- Rappresenta graficamente le esperienze e i contenuti appresi
- Realizza varie esperienze musicali attraverso la sperimentazione di materiali sonori
- Osserva e scopre il mutare della natura

Individuare collegamenti e relazioni

Formula previsioni e prime ipotesi individua e comprende il nesso causa-effetto di azioni ed eventi

Effettua seriazioni e classificazioni conta e opera aggiungendo e togliendo quantità.

Individua in un insieme di eventi, analogie e differenze, collegamenti e relazioni.



OBIETTIVI FORMATIVI

ALLA SCOPERTA DEL BOSCO

Imparare ad imparare / Progettare

- Interagisce con i compagni mettendo in comune le proprie conoscenze e ascoltando quelle degli altri
- Sviluppa abilità esplorative e manipolative trovando diverse utilizzazioni dei materiali naturali raccolti nel bosco.
- Pone domande e chiede spiegazioni
- Si rende conto se riesce ad affrontare da solo una situazione o se deve chiedere aiuto.

Comunicare

- Esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti,
- Descrivere le caratteristiche degli elementi naturali raccolti.
- Comunica un'esperienza intervenendo a proposito durante la conversazione.
- Esprime con il corpo il movimento degli animali del bosco
- Comunica attraverso il disegno le scoperte e le esperienze fatte.

Collaborare e partecipare

- Rispetta il proprio turno nelle conversazioni e nel lavoro di gruppo
- Condivide il materiale naturale raccolto nel bosco per realizzare un lavoro comune.
- Sviluppa sentimenti di altruismo e di condivisione
- Dimostra autocontrollo di fronte a divergenze con gli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile

- Osserva l'ambiente che lo circonda, per acquisire fiducia nelle proprie capacità esplorative, manipolative espressive
- Esegue lavori in modo autonomo utilizzando liberamente, ma con ordine i vari materiali riordinandoli al termine dell'attività
- Organizza il gioco rispettando le idee e i pensieri degli altri

Risolvere i problemi

- Agisce adeguatamente di fronte alle novità, superando le difficoltà
- Segue semplici comandi che implicano relazioni spaziali (sopra sotto davanti dietro, di fianco...)
- Opera, confronta numerosità, facendo piccoli ragionamenti sull'aggiungere, togliere (di più di meno....)

UNITA' DIDATTICA(Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio)

LA MAGIA DEL BOSCO

I BAMBINI DOVRANNO SCOPRIRE:

- Il cambiamento stagionale del bosco
- La vita degli animali del bosco nel cambio delle stagioni
- Suoni, rumori, silenzi del bosco
- La musica che racconta il bosco (Vivaldi le 4 stagioni)

COMPETENZE ATTESE

Imparare ad imparare / Progettare

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare Pone domande e chiede spiegazioni
Individua processi di trasformazioni a partire da sperimentazioni specifiche
Progetta attività con gli altri, discutendo con i compagni sulla scelta dei materiali e degli strumenti utili per la realizzazione del lavoro
È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati

Comunicare

Utilizza il linguaggio grafico-pittorico e musicale per esprimere la realtà del bosco.

Partecipa attivamente alle conversazioni esprimendo le sue opinioni

Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi

Comunica attraverso la gestualità imitando.

Rispetta i tempi di ascolto nel dialogo, senza interrompere i compagni

Collaborare e partecipare

Partecipa alle attività collaborando con gli altri rispettando il proprio turno nel lavoro di gruppo,

Contribuisce nelle attività in modo attivo con la propria creatività.

Rispetta nel lavoro di gruppo il ruolo degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile

Si inserisce nel gruppo in modo attivo e consapevole, esprimendo se stesso secondo la sua creatività riconoscendo al contempo le idee altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Risolvere i problemi

Programma e realizzare semplici progetti;

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ponendo domande.

Procede in modo autonomo e adeguato durante le attività proposte.

Individuare collegamenti e relazioni

Individua relazioni spaziali muovendosi con disinvoltura sia a livello corporeo che nello spazio del foglio. Compie associazioni in base a criteri e indicazioni.

Dimostra prime abilità di tipo logico compiendo classifica elementi secondo criteri diversi. Individua i cambiamenti dell'ambiente mettendoli in relazione al tempo.

Acquisire ed interpretare l'informazione

Osserva la realtà che lo circonda, ricava informazioni da quanto ha osservato interpretando ed esprimendo nella conversazione e nel disegno le esperienze e i contenuti appresi

- Assaggiamo i frutti come la castagna, la noce, la nocciola
- Attività culinarie (facciamo la castagnata.)
- Disegniamo liberamente utilizzando in modo autonomo le tecniche preferite
- Lavoriamo liberando la nostra creatività utilizzando i materiali raccolti nel bosco
- Realizziamo lavoretti con le cortecce, con le pigne.
- **IL SOTTOBOSCO**
- **RACCONTO: "Roggy e i funghetti canterini"**
- Alla ricerca di funghi (studio attraverso esperienza diretta, attraverso immagini)
- Osserviamo i funghi tocchiamoli e sentiamo il loro profumo
- Lavoriamo sulle grandezze e sulle quantità.
- Impariamo la voce dei funghetti e cantiamo con loro (Le vocali)
- I frutti di bosco. (scoperta attraverso immagini)
- Scopiamo come sono fatti, assaggiamoli.
- **IL NOSTRO BOSCO NON E' DESERTO**
- **RACCONTO: Roggy incontra Cipì**
- Sopra agli alberi abitano tante specie di uccelli
- Scopiamo come sono fatti, Cipì ce li presenta.
- Lavoriamo sulle relazioni spaziali in alto- in basso, sopra-sotto
- **RACCONTO: il gufo Piero e il rumore spaventoso**
- Scopiamo IL FRINGUELLO E IL GUFO
- Vediamo documentari che ci aiutino a capire meglio il loro modo di vivere
- Rappresentiamoli graficamente
- Realizziamo il gufo utilizzando una piccola pigna
- Realizziamo gli uccelli utilizzando materiale naturale



individuare collegamenti e relazioni

- Associa a situazioni di vita i diversi comportamenti
- Collega colori suoni e rumori a determinati elementi del bosco
- Racconta e rappresenta graficamente l'esperienza fatta secondo logica
- Mette in ordine logico una storia

Acquisire ed interpretare l'informazione

- Osserva se stesso confrontandosi con gli altri
- Osserva la realtà che lo circonda e prova a riprodurla graficamente
- Ascolta la consegna realizzando in modo autonomo le attività manuali nei tempi stabiliti
- Comprende una storia individuando la caratteristica emotiva dei personaggi.



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ALLA SCOPERTA DEL BOSCO

IL SÈ E L'ALTRO

- *Sviluppare il senso dell'identità personale*
- *Sviluppare sentimenti di condivisione, di rispetto di altruismo.*
- *Ascoltare e rispettare il turno di parola durante le attività.*
- *Prendere coscienza che ogni elemento naturale è vivo*
- *Rispettare la natura*

IL CORPO IN MOVIMENTO

- *Prendere coscienza del proprio corpo*
- *Muoversi con disinvoltura nello spazio*
- *Riconoscere le parti del corpo su se stesso e sugli altri*
- *Imitare con il corpo i movimenti degli animali e degli elementi naturali*
- *Superare le paure nell'esecuzione di alcuni giochi motori*
- *Utilizzare gli schemi motori di base (rotolare, arrampicarsi, correre, strisciare ...)*
- *Esplorare le potenzialità del corpo coordinandosi nei giochi motori con i compagni.*
- *Compiere giochi e percorsi grafo-motori.*

IMMAGINI SUONI COLORI

- *Scoprire i colori nelle sue gradazioni e sfumature*
- *Conoscere le varie tecniche di pittura*
- *Scoprire le caratteristiche dei materiali attraverso il tatto*
- *Utilizzare liberamente e in modo autonomo le varie tecniche pittoriche*
- *Sperimentare segno e forma*
- *Provare a dipingere dal vivo il bosco*

I DISCOSI E LE PAROLE

- *Denomina oggetti riguardanti la realtà del bosco*
- *Esprimere verbalmente situazioni in cui ha provato determinate sensazioni dandone la motivazione*
- *Inventare storie e raccontarle ai compagni con parole appropriate*
- *Partecipare attivamente durante la conversazione di gruppo*
- *Ascoltare una storia e raccontarla a sua volta*
- *Memorizzare poesie e filastrocche.*

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- *Ricavare la quantità "uno" e introdurre il concetto di zero.*
- *Operare confrontare numerosità diverse*
- *Percepire attraverso i 5 sensi le caratteristiche delle cose*
- *Associare, classificare in base alla forma e al colore.*
- *Scoprire uguaglianze e differenze*
- *Effettuare raggruppamenti in base al colore*
- *Percepire e compiere associazioni e seriazioni in base al colore*

ALCUNE ATTIVITÀ'

ALLA SCOPERTA DEL BOSCO

- **RACCONTO “ Lo scoiattolo Roggy lo scoiattolo del bosco”**
- *Passeggiando per il bosco incontriamo un simpatico personaggio: ROGGY lo scoiattolo che vuole accompagnarci nel meraviglioso viaggio alla scoperta del nostro bosco*
- *Giochiamo seguendo percorsi stabiliti*
- *Attraverso i giochi grafo motori rappresentiamo il percorso del bosco.*
- *Riconosciamo e denominiamo elementi che riguardano il bosco*
- *Scopriamo come è fatto lo scoiattolo e dove vive*
- *La casa di Roggy tra gli alberi del nostro bosco*
- *Scopriamo gli alberi nelle loro parti: RADICI, TRONCO RAMI FOGLIE*
- *Raccolta e osservazione diretta*
- *Tocchiamo le foglie e sentiamo il rumore che fanno*
- *Annusiamo il loro profumo*
- *Lavoriamo con il materiale raccolto nella nostra esplorazione.*
- *Osserviamo le proprietà dei materiali (liscio, ruvido, umido, asciutto, leggero pesante ecc.)*
- *Lavoriamo sui concetti in alto in basso / sopra sotto (sopra gli alberi sotto gli alberi)*
- *Coloriamo e ritagliamo collocando sul disegno i personaggi secondo indicazioni*
- *Formuliamo ipotesi sull'incremento della numerosità (si aggiunge a ciò che c'è già)*
- **RACCONTO “ Roggy e le foglie chiacchierone”**
- *Gli alberi non sono tutti uguali, ogni albero ha la sua famiglia .*
- *Scopriamole insieme alcune varietà degli alberi del nostro bosco*
- *Raccogliamo le foglie ,osserviamo la loro forma (in particolare, IL CASTAGNO LA QUERCIA, IL FAGGIO IL NOCCIOLO, LA ROBINIA LA FELCE)*
- *Scopriamo come sono fatti questi alberi e scopriamo la differenza tra foglie e frutti*
- *Siamo in Autunno osserviamo e scopriamo che il bosco è tutto un colore*
- *Fotografiamo il bosco in autunno.*
- *Scopriamo i colori primari*
- *Osserviamo i colori e associamoli negli elementi naturali, foglie, alberi ecc.*
- *Scopriamo i colori secondari attraverso l'osservazione delle foglie facendo poi miscugli attraverso l'utilizzo delle tempere.*
- *Giochiamo a fare miscugli in modo creativo*
- *Rappresentiamo attraverso l'uso della digito pittura*
- *Classifichiamo i colori in caldi e freddi chiari scuri*
- *Lavori di classificazione*
- *Scopriamo i frutti degli alberi e il loro utilizzo per gli animali e per l'uomo*